

Alcol dipendenza e Tossicodipendenza in ambiente lavorativo: obblighi, adempimenti e responsabilità.

AREA - SICUREZZA: MODULO DI AGGIORNAMENTO

ID Evento: 35221

Codice Int.: 636/2011

Descrizione dell'evento:

L'alcolismo e la tossicodipendenza costituiscono un problema importante in ambito lavorativo e rappresentano una delle principali cause di infortunio professionale.

Il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 impone al Datore di Lavoro quale obbligo generale indelegabile di valutare tutti i rischi lavorativi di cui agli artt. 17 c. 1 lett. a) e 28 ("Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro") includendo anche le eventuali interazioni dei rischi presenti in ambiente di lavoro con quelli derivanti da errate abitudini personali dei lavoratori, come l'assunzione di alcol e sostanze stupefacenti.

La Regione Veneto nelle "Indicazioni operative sulle procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di alcol-dipendenza in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza (D.Lgs 81/2008 – L. 125/2001 – bozza di documento del 26 giugno 2009)", afferma che "il Datore di Lavoro deve valutare, richiedendo in particolare la collaborazione del medico competente, il rischio legato all'assunzione di alcolici nella propria azienda in base all'elenco delle attività con divieto di assunzione di alcolici contenuto nell'Allegato 1 del Provvedimento attuativo 16 marzo 2006 dell'art 15 della Legge n. 125/2001. Lo stesso vale ovviamente per quel che riguarda l'assunzione di stupefacenti.

Nello svolgimento di tale compito l'articolo 29 (Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi) del D.Lgs. n. 81/2008 prevede inoltre che: "il datore di lavoro effettua la valutazione ed elabora il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, nei casi di cui all'articolo 41" (ovvero nei casi in cui è obbligatoria la sorveglianza sanitaria, tra i quali anche il caso di cui al comma 4 dell'articolo 41, relativi ad alcol dipendenza e assunzione di stupefacenti, ma anche tossicodipendenza e assunzione di alcolici (nelle mansioni a rischio).

E' modulo formativo valido ai fini dell'aggiornamento quinquennale di RSPP/ASPP per i Macrosettori B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, B9.

Destinatari:

Il corso si rivolge a tutti gli operatori della Sicurezza i Primis DDI e MC oltre che RSPP, ASPPe RLS interessati a comprendere la normativa, l'operatività possibile in termini di accertamenti e vigilanza oltre che le eventuali implicazioni in termini di Privacy e Responsabilità giuridiche.

RSPP/ASPP per i Macrosettori B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, B9.

Obiettivi didattici:

1. Il corso si propone di illustrare ai datori di lavoro, ai dirigenti, ai medici competenti, nonché agli RSPP, ai consulenti e agli RLS interessati
2. ad approfondire il tema, il quadro normativo attualmente vigente in questo ambito (un quadro composito in quanto rappresentato da
3. norme primarie, accordi stato-regioni e delibere regionali), gli obblighi in vigore (anche dando conto dei contrasti interpretativi
4. riscontrabili nel dibattito tecnico-scientifico, in particolare in materia di alcol), gli aspetti medico-legali di rilievo (anche con riferimento
5. alle norme sulla privacy) e le modalità di adempimento previste dal legislatore nazionale e regional

Contenuti/Programma:

- Le nuove norme in materia di sorveglianza sanitaria introdotte dal D.Lgs. 106/2009: Obblighi e Profili di Responsabilità
- I provvedimenti del Garante Privacy in materia di accertamenti di assenza di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope
- Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi
- Aspetti medico-legali e le procedure concrete per l'effettuazione da parte del medico competente degli accertamenti di assenza di assunzione di
- sostanze stupefacenti o psicotrope
- Le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria in materia di alcol dipendenza
- Analisi dei possibili protocolli suggeriti in materia di alcol dipendenza dalle delibere regionali in materia del Veneto
- Casi di studio

Frequenza – Certificazioni - Crediti:

La frequenza minima obbligatoria per l'ammissione alle verifiche finale è **del 90% dell'intero percorso.**

La regolare frequenza da diritto a partecipare alle verifiche necessarie ad ottenere le specifiche certificazioni e l'attestazione dei crediti maturati. La partecipazione inferiore potrà essere certificata ai fini amministrativi.

Gli attestati vengono inviati via mail o - se specificatamente richiesto e a fronte di contributo spese - a mezzo raccomandata.

Per il dettaglio dei crediti richiesti/concessi vedere il catalogo on line e/o calendario specifico .

Corpo Docente:

Il nostro ente si avvale di esperti/professionisti di settore con certificata e aggiornata esperienza nelle tematiche trattate.

Sede-Date-Costi :

Vedere la scheda/calendario del corso specifico